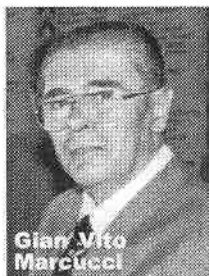


Chiesanuova, cena sociale affollatissima al Ristorante "Da Tina"

## Aslem: "Presto un registro dei donatori di midollo osseo"

Tagliatelle, stinco di vitello, caffè e... solidarietà. Solidarietà verso i malati di leucemia e di ogni emopatia maligna che, sul Titano, come ricordava Gian Vito Marcucci dal tavolo centrale del Ristorante "da Tina" di Chiesanuova - che venerdì scorso ha ospitato una sorta di conviviale dell'Aslem - sono circa 25. "Un uno per mille - confermava Sante Canducci, oltre che Segretario alla Giustizia e P.I. membro del comitato scientifico dell'associazione presieduta dallo stesso Marcucci - che conferma la media italiana e si attesta ad un livello più



Gian Vito Marcucci

alto della media mondiale".

Una cena, quella di venerdì scorso, che si può vedere come l'inizio del nuovo anno. "Un anno che ci vedrà lavorare - annunciava il Presidente -

per introdurre sul Titano un registro dei donatori di midollo osseo (unica terapia nella cura; ndr). Una realtà presente, oggi, solo in 35 nazioni. Ciò significherà una maggiore collaborazione con realtà più grandi della nostra che lavorano perché anche queste patologie possano venire sconfitte. E ne guadagneranno anche i malati sammarinesi".

Oggi, nonostante missioni fantascientifiche fino a pochi decenni addietro siano ormai alla portata dell'uomo, la leucemia e le emopatie maligne mietono migliaia di vittime. "La ricerca ha portato ad allungare la vita del malato di molti anni - spiega Can-

ducci - ma non è ancora possibile sconfiggere questo male, anche se alcuni casi di guarigione si sono registrati".

Ma anche questa bella ed affollatissima

cena (l'Aslem conta ben 160 soci) appartiene al passato. Il futuro più lontano è il registro dei donatori di midollo, mentre quello più prossimo sono le tante iniziative realizzate per questo Natale, fra cui la vendita, nelle piazze, delle stelle di Natale. Beneficiaria di queste vendite, ovviamente, l'Aslem.



Sante Canducci